



**Pneumatici
sotto
controllo**

**Il progetto “Vacanze Sicure” presenta i dati rilevati in Emilia Romagna.
Sono oltre 3500 i controlli effettuati sulle strade e autostrade dell’Emilia Romagna che
hanno interessato nove Province.**

Quasi 2 mesi di attività per gli agenti della Polizia Stradale che hanno indagato auto, mezzi pesanti, autocarri trasporto leggero (van) e autocaravan (camper) sia di nazionalità italiana che estera.

Oggi a Bologna, il Direttore di Assogomma Fabio Bertolotti e il Vice Comandante del Compartimento ,1° dirigente Daniele Giocondi hanno illustrato i risultati dell’indagine presso la sede della Polizia Stradale dell’Emilia Romagna.

L’indagine promossa da Assogomma e Federpneus, è stata realizzata dal Ministero degli Interni, Servizio Polizia Stradale, in cinque importanti Compartimenti in grado di rappresentare quanto più possibile il campione nazionale: Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana e Puglia. I risultati dell’indagine sono stati elaborati a cura del Politecnico di Firenze.

I controlli in Emilia Romagna mostrano un generale miglioramento delle non conformità riscontrate sui pneumatici in analoghe indagini effettuate negli anni passati. Ciò a dimostrazione che le verifiche delle Forze dell’Ordine possono influire in maniera determinante sull’educazione degli automobilisti alla manutenzione dei veicoli, pneumatici in primis. La speranza è che questi dati positivi possano essere confermati anche sul piano nazionale.

I mezzi esteri controllati, sono all’incirca il 5%, per quanto riguarda vetture e autocarri trasporto leggero (van), ed oltre il 10% per i mezzi pesanti. Ad eccezione del primo e del terzo assale dei rimorchi, che presentano pneumatici sotto il limite di legge rispettivamente nel 3,6% e 2% dei casi, per tutti gli altri mezzi stranieri l’usura al di sotto del 1,6 mm non rappresenta un problema. Al contrario i mezzi di nazionalità italiana, mostrano pneumatici fuori legge nel 2,7% delle vetture, del 4% di autocarri trasporto leggero (van) e di circa il 2% nelle motrici /rimorchi.

Sugli autocaravan sono presenti pneumatici lisci nella misura del 2,4%, ma sono i danneggiamenti visibili ad occhio nudo che costituiscono un elemento che merita un rilievo particolare: infatti, seppure il campione sia limitato, questo accade per oltre il 7,1% dei mezzi. L’assenza di revisione è stata rilevata nella misura del 4,2%. Questi mezzi, unitamente ai caravan, vengono generalmente utilizzati molto poco durante l’anno ad eccezione del periodo estivo. Pertanto è vivamente consigliabile una attenta manutenzione prima del loro utilizzo con un occhio di riguardo in particolare alla pressione delle gomme ed al loro stato di salute.

Un dato da rilevare è quello dei pneumatici invernali che risultavano ancora montati tra aprile e maggio: tra il 5 e il 6% sia nei mezzi italiani che in quelli esteri. E’ buona norma ricordare che i pneumatici invernali danno le migliori prestazioni quando le temperature scendono sotto i 7° e purtroppo anche all’estero, per ragioni di disattenzione, non sempre vengono effettuati i doverosi cambi di stagione tra aprile e maggio.

I controlli hanno posto in evidenza, sia nelle vetture italiane che in quelle estere, una analoga non conformità in termini di omogeneità per asse (1,8% estero, 1,9% Italia). Addirittura negli autocarri trasporto leggero (van) italiani le non conformità raggiungono quota 3,4%. Come noto il nostro Codice della strada prescrive che su uno stesso asse debbano essere montati pneumatici identici sia per caratteristiche prestazionali che per marca, modello, disegno battistrada ecc.

Questa disomogeneità potrebbe costituire un elemento di ancora maggiore attenzione laddove fossero stati montati pneumatici invernali sull'asse anteriore trattivo ed estivi al retrotreno. In caso di neve infatti, ciò può creare perdita di aderenza e di controllo del veicolo anche a velocità ridotte.

Sono circa il 3% le vetture italiane che sono risultate prive di revisione. Un dato certo non confortante che, se proiettato su scala nazionale, darebbe luogo ad oltre 1 milione di vetture senza i prescritti periodici controlli di legge. Negli autocarri trasporto leggero (van) di nazionalità italiana la percentuale di non revisionati raggiunge il 3,5% mentre quella straniera tocca il 14,3%. Tale anomalia comunque potrebbe essere dovuta ad una normativa locale diversa da quella vigente nel nostro Paese.

In Emilia Romagna sono stati fermati e controllati quasi 600 Mezzi pesanti di cui circa l'11% stranieri. Emergono alcuni elementi di attenzione riguardo ai pneumatici non conformi alla carta di circolazione, con usure e/o danneggiamenti di varia natura e pneumatici non omologati. Il campione merita comunque di essere ampliato ed approfondito prima di poter effettuare considerazioni che al momento potrebbero essere fuorvianti.

*“Queste indagini hanno lo scopo di portare l'attenzione sul pneumatico che è l'unico punto di contatto tra il suolo e il mezzo in circolazione, qualunque esso sia . In particolar modo in un periodo come quello estivo in cui la circolazione, soprattutto di persone, aumenta e le temperature raggiungono livelli assai elevati.”*Afferma il Direttore di Assogomma che prosegue: *“Il consiglio è sempre quello di partire dopo aver fatto una attenta manutenzione alla vettura, pneumatici in primis, con particolare attenzione al gonfiaggio. Gli esodi sono caratterizzati da veicoli sovraccarichi, sia di bagagli che di persone, ed è opportuno che i mezzi siano nella loro piena efficienza. Sono 5.000 i gommisti che offrono gratuitamente il controllo e il gonfiaggio della pressione dei pneumatici. Meglio dedicare 10 minuti alla prevenzione, magari non riducendosi al giorno prima della partenza, in modo da partire per “vacanze sicure”!”*

Ufficio Stampa Pneumatici Sotto Controllo

A Più srl - Arianna Unger

tel: 039 746502

cell: 347 7307177

mail: info@pneumaticisottocontrollo.it

www.pneumaticisottocontrollo.it